



# COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como

## ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 23/2014**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO  
COMUNALE PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER  
ANNO 2014.**

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì UNO del mese di SETTEMBRE alle ore 19:00 nella sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

|                          | Presenti | Assenti |                          | Presenti  | Assenti  |
|--------------------------|----------|---------|--------------------------|-----------|----------|
| 1. FRIGERIO Adelio       | X        |         | 8. VALERIO Claudio       | X         |          |
| 2. FRIGERIO Fausto       | X        |         | 9. BOTTACIN Paola        | X         |          |
| 3. CARNINI Federico      | X        |         | 10. INVERNIZZI Lanfranco | X         |          |
| 4. DALLA FONTANA Susanna | X        |         | 11. JALONGO Dino         | X         |          |
| 5. FUSI Riccardo         | X        |         |                          |           |          |
| 6. SCAPOLO Luciano       | X        |         |                          |           |          |
| 7. BERNASCONI Alessandro | X        |         |                          |           |          |
|                          |          |         | <b>Totale n.</b>         | <b>11</b> | <b>0</b> |

Partecipa il Segretario Comunale Sig. NATALINO avv. Gianpietro.

Assume la presidenza il Sig. FRIGERIO Adelio - Sindaco - e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto:

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno, dando lettura riepilogativa delle relative aliquote.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito, dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC (imposta unica comunale) si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e relative pertinenze, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile (comprese le abitazioni principali e relative pertinenze), e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la disciplina della componente del tributo per i servizi indivisibili (TASI) è dettagliata nei commi da 669 a 681 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, come modificati dagli artt. 1 e 2 del Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 2 maggio 2014 n. 68;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lett. b), numero 2), del comma 682 dell'art. 1 della citata legge alla cui copertura la TASI è diretta e possono essere differenziate in ragione del settore di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Atteso che:

- le aliquote della TASI, come indicato nei commi 676, 677 e 678 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, come modificati dagli artt. 1 e 2 del Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 2 maggio 2014 n. 68, sono previste nelle seguenti misure:
  - aliquota di base pari all'1 per mille, con possibilità di variazione in diminuzione fino all'azzeramento;
  - la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
  - per l'anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
  - per l'anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti sopra stabiliti, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;
  - per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota massima della TASI non può eccedere l'1 per mille;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21/2014 della seduta odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (I.U.C.), che disciplina, tra l'altro, anche il tributo comunale per i servizi indivisibili (TASI);

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6/2014 del 19.05.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata determinata, in via temporanea, per l'anno 2014, l'aliquota 0 (zero) per l'applicazione della componente TASI (tributo servizi indivisibili) per gli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze, riservandosi di deliberare l'eventuale variazione entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 682, lett. b), punto 2), della Legge n. 147/2013 ed in base all'art. 36 del regolamento sopra richiamato è necessario individuare per l'anno 2014 i servizi indivisibili ed i relativi costi che saranno coperti dalla TASI e determinare le relative aliquote;
- il comma 675 dell'art. 1 della suddetta legge prevede che la base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'IMU;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 18 luglio 2014 con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2014;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mod. e int.;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 4, comma 1 e dell'art. 5, comma 1, del vigente Regolamento comunale dei controlli interni, dal Responsabile del Settore Servizi Amministrativi e Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

Visto l'art. 13 del D.L. 06.12.2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22.12.2011 n. 214;

Vista la Legge 27.12.2013 n. 147;

Visti il D.L. 06.03.2014 n. 16, convertito con modificazioni nella Legge 02.05.2014 n. 68;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mod. e int.;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano;

## **D E L I B E R A**

1. di revocare, per le motivazioni indicate in premessa, la propria deliberazione n. 6/2014 del 19.05.2014;
2. di individuare i seguenti servizi indivisibili con indicato per ciascuno di essi i relativi costi iscritti nel bilancio di previsione anno 2014, alla cui copertura la TASI è diretta, dando atto che per tali servizi si intendono, in linea generale i servizi e le prestazioni forniti dal Comune alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo e tariffa:

| FUNZIONI E SERVIZI  | COSTI IN EURO |
|---|---------------|
| <u>01 – Amministrazione generale</u>  |               |
| - segreteria, tecnico, istruzione e cultura   | 37.300,00     |
| <u>03 – Polizia locale</u>  |               |
| - polizia municipale  | 53.600,00     |
| <u>06 – Settore sportivo ricreativo</u>   |               |
| - impianti sportivi   | 43.000,00     |
| <u>08 – Viabilità e trasporti</u>   |               |
| - illuminazione pubblica e servizi connessi   | 90.000,00     |
| - viabilità, circolazione stradale e servizi connessi   | 91.800,00     |
| <u>09 – Gestione del territorio e ambiente</u>  |               |
| - parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi del territorio e dell'ambiente | 35.000,00     |
| - servizio idrico integrato   | 86.000,00     |
| <u>10 – Settore sociale</u>   |               |
| - servizio necroscopico e cimiteriale   | 38.100,00     |
| - assistenza, beneficenza e servizi diversi alla persona  | 41.200,00     |
|   | 516.000,00    |

3. di determinare, per l'anno 2014, le seguenti aliquote per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI):

- 1) Abitazioni principali e pertinenze: 2,5 per mille  
 Abitazioni principali e relative pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU:
- fabbricato occupato da un soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
  - unità immobiliare, comprensiva delle relative pertinenze, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (assimilate ad abitazione principale con art. 23 del regolamento per la disciplina della IUC – Imposta Unica Comunale);
  - unità immobiliare comprensiva delle relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9, concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori e figli) che la utilizzano come abitazione principale; in questo caso l'agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di Euro 500,00.= In caso di più unità immobiliari la predetta agevolazione è applicata ad una sola unità immobiliare;
  - unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
  - casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
  - unico immobile iscritto o iscrivibile nel Catasto come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- 2) Fabbricati rurali ad uso strumentale: 1 per mille
- 3) Altri immobili (ad eccezione di quelli del gruppo catastale D): 2 per mille

- 4) Immobili appartenenti al gruppo catastale D: 2,5 per mille
- 5) Aree fabbricabili: 2 per mille

4. di determinare le seguenti detrazioni TASI, ai sensi del comma 677 della L. n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e sulla base del Regolamento IUC: Euro 0,00
5. di stabilire, ai sensi dell'art. 39 del suddetto regolamento, che per l'unità immobiliare in locazione la misura della TASI posta a carico dell'occupante è pari al 30% dell'ammontare complessivo del tributo dovuto sulla base delle condizioni soggettive e oggettive del titolare del diritto reale sull'unità immobiliare e la restante parte pari al 70% è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
6. di dare atto che le suddette aliquote decorrono dal 1° gennaio 2014;
7. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 21/2014 della seduta odierna;
8. di inviare il presente atto, entro il 10 settembre 2014, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo dello stesso nell'apposita sezione del portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013;
9. di dare atto che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, nel rispetto dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 convertito dalla Legge n. 214/2011;
10. di demandare al Responsabile del settore interessato l'adozione di tutti gli atti inerenti e conseguenti il presente provvedimento;

Inoltre, il Consiglio Comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con separata ed ulteriore votazione, espressa nei modi e nelle forme di legge, con voti n. 11 favorevoli, su n. 11 presenti, nessun voto contrario e nessun consigliere astenuto

## **D E L I B E R A**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4, D. Lgs. 267/2000 e ss. mod. e int.



# COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como

C.A.P. 22070

Tel. 031/880601

Fax 031/880575

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C. C. N. 23/2014 DEL 01/09/2014

## Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: Determinazione aliquote del tributo comunale per i servizi indivisibili (TASI) per anno 2014.**

Il sottoscritto Nicoletta Roncoroni nella sua qualità di Responsabile del Settore Servizi Amministrativi e Finanziari;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visto l'art. 31, comma 18, della Legge n. 183/2011;

Verificata la compatibilità della propria attività di pagamento con i limiti previsti dal patto di stabilità interno;

Preso atto che il presente provvedimento comporta riflessi diretti-indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, come modificato dal Decreto Legge n. 174/2012 e degli artt. 4, comma 1 e 5, comma 1, del Regolamento comunale dei controlli interni;

### E S P R I M E

parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile della suindicata proposta di deliberazione.

Luisago, 26/08/2014

Il Responsabile del Settore Servizi Amministrativi e Finanziari  
F.to Nicoletta Roncoroni

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Adelio Frigerio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Gianpietro Natalino

---

---

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE***

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale verrà affisso all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 08/09/2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 08/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Gianpietro Natalino

---

---

***CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'***

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Lì, 01/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Gianpietro Natalino

---

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 08/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Gianpietro Natalino

---

---